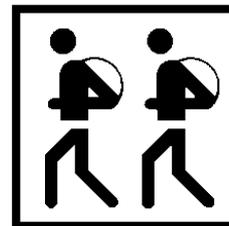




# CAI CINISELLO BALSAMO



**Sabato 15 aprile 2023**  
**SALECCHIO (VB) – Il paese incantato**

**RITROVO:** ore 6.50 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo - **PARTENZA:** ore 7.00

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Passo, frazione di Premia (VB) quota m 797.

**ACCESSO:** Autostrada Milano-Laghi direzione Arona Lago Maggiore, quindi proseguire verso Domodossola fino all'uscita di Crodo, qui imboccare la SS 659 delle Valli Antigorio e Formazza salendo fino a Premia. Appena superata la frazione Passo è possibile posteggiare l'automobile nei pressi del bivio che, a sinistra, porta a Salecchio

**CARTE E GUIDE:** <https://map.schweizmobil.ch>

**DISLIVELLO:** +/- mt. 758

**TEMPISTICA:** A/R 5 ore (soste escluse)

**DIFFICOLTA':** E (escursionistico)

**ATTREZZATURA:** da escursionismo - **torcia elettrica per l'attraversamento di una galleria**

**COLAZIONE:** al sacco

**QUOTA D'ISCRIZIONE:** € 2,00 soci CAI

€ 13.50 (non soci CAI. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

**PER INFORMAZIONI:** ASE Valeria Scarpini tel. 3315831746

\*\*\*\*\*

*Il villaggio di Salecchio, "Saley" in dialetto walser, è uno dei luoghi più belli ed interessanti della Valle Antigorio. Lentamente abbandonato dai suoi abitanti, tra gli anni Quaranta e gli anni Sessanta, oggi continua ad essere un paese incantato ed ancora intatto, mantenendo le caratteristiche originarie di un insediamento walser.*

*Salecchio, come tutti i villaggi alpini di matrice tedesca, è formato da quattro nuclei di abitazioni, stalle, fienili: Morando, Salecchio Inferiore, Salecchio Superiore e Case Francoli. Una visita a Salecchio permette di leggere una pagina di storia delle Alpi fissata nel tempo.*

*A Salecchio Inferiore è possibile ammirare ancora la scuola elementare "Virgilio" attiva fino agli anni Sessanta, Le belle abitazioni di "Zur Rufinu", il piccolo cimitero con le croci gotiche in legno, accanto alla chiesa di Santa Maria del XVII secolo ed il forno per la cottura semestrale del pane.*

*Di nota l'architettura delle case e dei fienili in legno di larice montato secondo la tradizionale tecnologia a Blockbau, le sculture lignee di fattura nordica nell'Oratorio di San Giuseppe, l'antica segheria ed il mulino.*

*La chiesa dei SS. Egidio e Martino, che si trova a Salecchio Superiore, conserva della primitiva struttura romanica solo il campanile. Probabilmente il campanile fu ricavato da una delle torri di un antico castello degli Ubaldini. La chiesa, rimaneggiata più volte nel corso del secolo scorso e restaurata di recente, conserva una croce astile cinquecentesca con incisi gli Evangelisti e due campane, l'una del Trecento e l'altra del 1630.*

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si snoda lungo la strada carrozzabile (non è collaudata) che sale a tornanti verso la poderosa parete granitica che la sovrasta. In alcuni punti è possibile ancora percorrere l'antica mulattiera quasi fosse una scorciatoia dell'attuale strada. Giunti davanti al portone di ferro che la chiude, si entra in galleria attraverso una porta: la galleria di metri 315 è priva di illuminazione e inoltre è in curva in leggera salita, è necessaria la torcia per proseguire.

Raggiunta l'uscita opposta in pochi minuti, si prosegue sulla carrozzabile oppure ancora per la mulattiera che in breve conduce al villaggio di Salecchio inferiore (m. 1322).

Salendo in direzione nord per l'evidente sentiero si raggiunge in mezz'ora Salecchio Superiore (m. 1509).

Il percorso prosegue salendo ancora leggermente a mezzacosta fino a raggiungere, dopo circa un'ora di cammino (3 ore dalla partenza), il compatto agglomerato di Case Francoli (m. 1555), aggirato il quale, verso destra, il sentiero scende brevemente per proseguire ancora a mezza costa e raggiungere gli alpeggi di Vova e, dopo aver superato il ponte sul torrente Vova, di Sant'Antonio (m. 1448). Si attraversano le case di S. Antonio fino a imboccare la strada carrozzabile sterrata che con numerosi tornanti punta verso il basso fino a raggiungere la statale in corrispondenza dell'abitato di Chioso in circa 1 ora. Da qui scendendo lungo la strada statale si raggiunge in breve il parcheggio di partenza.

